



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “ Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la voro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 04 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, è stata adeguata la struttura organizzativa del MiPAAF con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata dalla Corte dei Conti al n. 237 il 1° aprile 2022, recante gli “*indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022*”;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30 marzo 2022, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 1° aprile 2022 al n. 258; ed in particolare l'allegato B), con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse umane, strumentali e finanziarie e tra queste anche quelle recate dal capitolo di bilancio n. 1525 (P.G. 1 e 2), attribuendole alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;

VISTA la Direttiva direttoriale di III livello n. 149534 del 31 marzo 2022, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 1° aprile 2022 al n. 256; con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 90017/22, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 147144 /2022, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, ai sensi



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data del predetto provvedimento;

VISTE le attribuzioni e i compiti assegnati alla PQAI VI tra cui, in particolare, quale Ente selezionatore la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza purosangue inglese, trottatore italiano, orientale, anglo arabo e Sella italiano;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che si inserisce nella cornice comunitaria della PAC (Politica agricola comune) e del Regolamento (UE) n. 2016/1012, sopra citato, relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura e del loro materiale germinale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/2035 della Commissione del 28 giugno 2019 “*che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative agli stabilimenti che detengono animali terrestri e agli incubatori nonché alla tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti e delle uova da cova*”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/963 della Commissione del 10 giugno 2021 recante “*modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429, (UE) 2016/1012 e (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli equini e che istituisce modelli di documenti di identificazione per tali animali*”;

VISTO il decreto lgs.vo 16 febbraio 2011, n. 29, “*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'Unire*”;

VISTO il Decreto 30 settembre 2021 “*Gestione e funzionamento dell'anagrafe*” con il quale la competenza sull'anagrafe degli equidi è passata al Ministero della Salute;

VISTO il Disciplinare del Libro genealogico del cavallo trottatore italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con Decreti Ministeriali n. 23688 del 26 settembre 2003, n. 24394 del 28 ottobre 2004, n. 14498 del 30 ottobre 2008 e n. 77131 del 24 ottobre 2017;

VISTO Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e Sella italiano, di cui al D.M. 3580 del 12 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni apportate con Decreti Ministeriali n.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

90900 del 6 settembre 2016, n. 33452 del 27 aprile 2017, n. 33449 del 27 aprile 2017 e n. 1510 del 8 gennaio 2019;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue, da ultimo approvato con decreti direttoriali 16/12/2020 n. 9384020 e 28/06/2021, n. 295497;

VISTO il D.M. n. 11930 del 23 febbraio 2015 recante “*Disposizioni per l’istituzione e la tenuta del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal MiPAAF ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999 e s.m.i.*”, con il quale è stato istituito il registro dei veterinari suddiviso nelle tre sezioni dei “*Veterinari responsabili*”, dei “*Veterinari coadiutori*” e dei “*Veterinari incaricati delle visite identificative per la campagna controllo produzione e degli altri controlli identificativi*”;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione procederà a breve ad avviare le procedure di reclutamento di nuovi professionisti al fine di garantire il regolare presidio delle province sulla base della residenza di ciascun veterinario su tutto il territorio nazionale ed una più funzionale ripartizione degli incarichi;

RITENUTO opportuno rinviare, per il momento, la nomina dei veterinari incaricati della campagna controllo produzione dei puledri che nasceranno nel 2023 all’esito delle predette procedure di esame per il reclutamento di nuovi professionisti;

ATTESO che occorre provvedere, nel frattempo, alla nomina, per l’anno 2023, dei veterinari per le attività identificative relative, a titolo esemplificativo, alle istanze di duplicato del passaporto, di deposito tardivo, di reinserimento microchip, di importazioni definitive, di controllo per incompatibilità etc., in considerazione della particolare urgenza di conclusione dei procedimenti inerenti a dette istanze;

ATTESO che gli incarichi vengono assegnati ai professionisti basandosi su una distribuzione territoriale, su base regionale e provinciale, tenendo conto della residenza di ciascuno al fine di consentire agli stessi di prendere in carico gli altri controlli identificativi che vengono pubblicati sul portale nazionale informatico alimentato dall’Ufficio PQAI VI;

RITENUTO di limitare, quanto sopra premesso, la predisposizione della tabella, da ultimo modificata con decreto direttoriale n. 544029 del 25 ottobre 2022, che allegata sub n.1, costituisce parte integrante del presente provvedimento; ai soli altri incarichi identificativi in base alla residenza di ciascun veterinario;

TENUTO CONTO che per tale attività, vista la determinazione del Segretario generale del soppresso U.N.I.R.E. n. 1036 del 16 giugno 2009, come modificata dalla determinazione del Segretario generale del medesimo ente n. 2292 del 30 luglio 2010, viene corrisposto ai veterinari il compenso di € 45,00 più il rimborso delle spese di viaggio per gli altri incarichi identificativi;

CONSIDERATO che, al fine di corrispondere alle indicazioni della normativa europea in materia di emissione dei passaporti degli equini, di consentire una maggiore efficienza nella gestione dei Libri genealogici e di assicurare un miglior servizio ai proprietari dei cavalli, sono confermati i compiti già assegnati fin dal 2018 ai veterinari incaricati dei controlli identificativi.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo 1

Sono incaricati per l'anno 2023 i veterinari di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, per le seguenti attività:

altri controlli identificativi

controllo su ogni cavallo, anche già iscritto al Libro genealogico di riferimento tenuto dal MASAF, per il quale si renda necessaria una visita identificativa per gli altri eventi previsti dalla normativa in materia di anagrafe degli equidi e dalle norme dei rispettivi Libri genealogici, a titolo esemplificativo: duplicati, depositi tardivi, reinserimento microchip, importazione definitiva, controllo per incompatibilità ecc., con necessaria attività professionale connessa all'identificazione, al prelievo del campione biologico, laddove necessario, e alla verifica oppure all'inserimento del microchip.

Articolo 2

Per le prestazioni indicate al precedente articolo lè riconosciuto un compenso pari a € 45,00 a cavallo identificato (oltre I.V.A. e contributi di legge, se dovuti) più il rimborso delle spese di viaggio.

Articolo 3

È rinviata a successivo e separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e di liquidazione, relativo ai compensi e a tutti gli altri oneri a carico dell'Amministrazione spettanti ai veterinari per l'attività espletata nell'ambito degli altri controlli identificativi, che graverà sul bilancio per l'esercizio finanziario 2023, capitolo di bilancio 2298 "*Spese connesse alla gestione, vigilanza e controllo del settore ippico*" p.g. 6 "*Controlli identificativi cavalli ed antidoping*".

Oreste Gerini
Direttore Generale
(Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)